www.flcgil.it
organizzazione@flcgil.it

www.cislscuola.it
cisl.scuola@cisl.it

www.uil.it/uilscuola/
segreterianazionale@uilscuola.it

www.snals.it
info@snals.it

Roma, 21 luglio 2016

ASSEGNAZIONE DOCENTI, DOMINANO CONFUSIONE E INCERTEZZA

L'atteggiamento di chiusura al confronto assunto dal MIUR, con la pretesa di ampliare in modo smisurato il numero dei requisiti nel testo di un accordo che si stava faticosamente costruendo ha determinato l'impossibilità di concludere positivamente la sequenza contrattuale prevista per definire "*le procedure, le modalità e i criteri attuativi per l'assegnazione alle scuole dei docenti titolari di ambito*". Sono venuti così a mancare i necessari elementi di chiarezza, trasparenza e obiettività che l'intesa avrebbe dovuto garantire, fornendo un quadro certo e affidabile di riferimento entro cui gestire le operazioni di assegnazione dei docenti alle scuole.

Al mancato accordo è seguita la decisione del MIUR di fornire proprie indicazioni operative ai dirigenti scolastici, che tuttavia ancora non sono state diffuse rendendo ancor più impraticabili i tempi già molto ristretti per adempimenti di rilevante complessità. Si chiude così all'insegna di ulteriori elementi di incertezza un anno che ha visto accrescere per la scuola italiana le tante criticità che da tempo la affliggono. Nessuna delle "promesse" del Governo è stata mantenuta con la legge 107: non si sono esaurite le graduatorie, non si è risolto il problema del precariato né ridotto il ricorso alle supplenze, resta gravemente insufficiente l'organico del personale ATA, non trova soluzione la vicenda del trattamento accessorio dei dirigenti scolastici, perdura la situazione di inadeguato riconoscimento e di crescente penalizzazione, anche sul piano retributivo, del personale scolastico che può essere risolta solo con il rinnovo del contratto nazionale.

Ora si annuncia una gestione delle operazioni di assegnazione dei docenti da ambito a scuola che, oltre a essere discrezionali, rendono strutturali i fattori di precarietà derivanti dal venire meno del diritto ad una titolarità di scuola, aggraverà pesantemente gli impegni dei dirigenti e degli uffici, aumentando infine i rischi di contenzioso per l'assenza di regole trasparenti e verificabili.

Flc Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola e Snals Confsal, che per molte settimane si sono impegnate responsabilmente al tavolo di trattativa, consentendo di delineare un'ipotesi di accordo che avrebbe assicurato tutele al personale insieme a funzionalità e trasparenza delle procedure, attendono ora di conoscere contenuti e modalità di diffusione delle annunciate indicazioni operative, pronte ora a intraprendere ogni azione che si rendesse necessaria a tutela dei lavoratori e della loro dignità professionale ma anche ad impugnare atti amministrativi e procedure di cui non si riscontrino correttezza e regolarità, ivi comprese le stesse "linee guida" del MIUR.

FLC CGIL	CISL SCUOLA	UIL SCUOLA	SNALS CONFSAL
Domenico Pantaleo	Maddalena Gissi	Giuseppe Turi	Marco Paolo Nigi

FLC CGIL
Via Leopoldo Serra 31, 00153 Roma
tel. 0683966800 - fax 065883440

CISL SCUOLA
Via Angelo Bargoni 8, 00153 Roma
tel. 06583111 - fax 065881713

UIL SCUOLA
Via Marino Laziale 44, 00179 Roma
tel. 067846941 - fax 067842858

SNALS CONFSAL
Via Leopoldo Serra 5, 00153 Roma
tel. 06588931 – fax 065897251